

1) Tipologia dei procedimenti seguiti dall'ufficio concessioni stradali e termini stabiliti per la conclusione di ciascun provvedimento

I procedimenti seguiti dall'Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni, riguardano il rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta per :

- a) regolamentazione della circolazione dentro e fuori dai centri abitati – artt. 5-6-7 del D.Lgs. 285/92** (ordinanze di sospensione della circolazione per cantieri stradali, istituzione di sensi unici o sensi unici alternati per cantieri stradali, pareri alla Prefettura per sospensioni della circolazione per manifestazioni di ogni genere e tipo, pareri per divieti di sosta, ordinanze di sospensione al transito di alcune specifiche categorie di veicoli, ordinanza o pareri per la modifica della velocità ;
- b) competizioni sportive su strada – art. 9 del D.Lgs 285/92** (gare ciclistiche, maratone, rally ed altre competizioni motoristiche) ;
- c) distanze di sicurezza dalle strade – art. 19 del D.Lgs 285/92** (installazioni di serbatoi g.p.l. o altri materiali infiammabili) ;
- d) occupazioni della sede stradale - art. 20 del D.Lgs 285/92** (impalcature, gru di cantiere, chioschi o edicole, specchi parabolici, veicoli o altri mezzi per cantieri fissi e mobili, baracche per fiere e mercati) ;
- e) interventi in fregio – art. 21 del D.Lgs 285/92** (marciapiedi, piste ciclabili, recinzioni, ampliamenti e ristrutturazione edifici in fregio, manufatti in fascia di rispetto, pensiline fermate autobus, parcheggi pubblici e privati in fascia di rispetto o in fregio, piantumazione siepi ed alberi, muri di sostegno, aree e depositi di cantiere) ;
- f) accessi e diramazioni – art. 22 del D.Lgs 285/92** (nuovi accessi carrai o regolarizzazione di accessi esistenti ad uso residenziale - agricolo – produttivo – commerciale o a servizio di impianti di distribuzione carburanti, nuovi innesti stradali relativi a P.d.L. - P.d.R. di privati, nuovi innesti stradali o modifica di intersezioni esistenti a servizio di strade comunali e vicinali, rotonde, accessi pedonali) ;
- g) mezzi pubblicitari e segnali territoriali – art. 23 del D.Lgs 285/92** (cartelli pubblicitari, preinsegne, insegne di esercizio, striscioni, locandine, stendardi, impianti pubblicitari di servizio o propaganda, segnaletica d'indicazione di territori e turistici "freccette" relativamente all'indicazione di attività industriali, artigianali e commerciali) ;
- h) pertinenze stradali – art. 24 del D.Lgs 285/92** (aree a parcheggio e sosta funzionali alla strada, aree e fabbricati funzionali alla manutenzione della strada e degli utenti ed al ristoro degli stessi) ;
- i) attraversamenti ed uso della sede stradale – art. 25 del D.Lgs 285/92** (posa di sottoservizi in parallelismo ed attraversamento siano essi sotto che sopra la sede stradale - linee telefoniche in rame e fibra – linee distribuzione energia elettrica – fognature – acquedotti – gasdotti, metanodotti) ;
- l) segnali verticali – art. 39 del D.Lgs 285/92** (segnaletica di itinerario, di località e territorio, di obbligo e divieto, di prescrizione e conferma, turistici e relativi segnali i luoghi di pubblico interesse, di attività ricettive ed alberghiere, oltre che industriali, artigianali e commerciali, segnali utili per la guida, ecc.) ;
- m) segnali orizzontali – art. 40 del D.Lgs 285/92** (segnaletica di fermarsi e dare la precedenza, di dare la precedenza, di sosta, di parcheggio, di fermata autobus, di corsie riservate – percorsi pedonali – ciclabili, di attraversamenti pedonali e ciclabili) ;
- n) segnali luminosi – art. 40 del D.Lgs 285/92** (segnali luminosi di pericolo, lanterne semaforiche veicolari e pedonali) ;
- o) segnali complementari – art 42 del D.Lgs 285/92** (isole salvagenti pedoni e delimitatori di corsia, delineatori di accesso, dissuasori di sosta, rallentatori di velocità, segnalatori di ostacolo) ;
- p) pareri per abusi edilizi - riconducibili all'art. 21 del D.Lgs 825/92** (pareri per la conformità alle distanze dalle strade su vecchie istanze di condoni edilizi) ;
- q) pareri per impianti Enel – L.R. 24/91 e successive** (pareri di conformità a Provincia di Vicenza per il passaggio sotterraneo od aereo di elettrodotti ed impianti di media o alta tensione) ;
- r) autorizzazioni per realizzazione nuove fermate autobus del Trasporto Pubblico Locale o modifiche di fermate esistenti - artt. 39-40-157 del D.Lgs 285/92 e** (autorizzazione alla fermata del T.P.L. in tutti i Comuni della Provincia di Vicenza e su ogni categoria di strada, da quelle statali a quelle regionali, provinciali e comunali) .

Relativamente a quanto sopra descritto e per quanto attiene ai tempi stabiliti per la conclusione dei procedimenti, si faccia riferimento alla tabella seguente, estratta dalla Direttiva Provinciale del 30/12/2004 Prot. 74274 e rielaborata .

ISTANZA	ARTICOLI DEL CODICE DELLA STRADA	Rif. Direttive 2004	VI.ABILITA'	PROVINCIA	TEMPISTICA
---------	----------------------------------	---------------------	-------------	-----------	------------

TITOLO 1	DEFIN.NE E CLASSIF.NE DELLE STRADE	art. 2		X	60
	DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI	art. 4		X	30
	REGOL.CIRCOLAZ.	Art. 5 – 6 – 7 ordinanze e pareri	Artt. 2 – 3	X	20
	COMPETIZIONI SPORTIVE	art. 9 : competizioni sportive	art. 1 comma 2	X	30
	TRASPORTI ECCEZIONALI	art. 10	art. 6	X	20

TITOLO 2	FASCIE RISPETTO E AREE DI VISIBILITA'	Artt. 16 -17-18 : edifici in fascia di rispetto	Articoli sospesi per effetto dell'art. 234 comma 5 Da ricondursi all'art. 21 come interventi in fregio	X	60
	DISTANZA DI SICUREZZA DALLE S.P.	art. 19 : impianti G.P.L. e materiali esplosivi	art. 1 comma 2	X	30
	OCCUPAZIONE DELLA SEDE STRADALE	art. 20 : occupazione della sede stradale	art. 1 comma 2	X	30
	OPERE DEPOSITI CANTIERI STRAD.	Art. 21 : depositi e aree di cantiere	art. 4	X	30
		Art. 21 : recinzioni, edifici in fregio, aree e pensil. Bus	art. 4	X	90
		Art. 21 : marciapiedi, piste ciclopedonali, ecc.	art. 4	X	90
	ACCESSI E DIRAMAZIONI	art. 22 : nuovi accessi privati e pubblici o loro trasformazione	art. 5	X	90
		art. 22 : diramazioni, innesti strade e rotatorie	art. 5	X	90
		art. 22 : accessi distributori carburanti	art. 8	X	90
	PUBBLICITA'	art. 23 : mezzi pubblicitari e segnali territoriali	art. 7	X	90
	PERTINENZE DELLE STRADE	art. 24 : aree a parch.e sosta, fabbricati manutenzione strade	art. 8	X	30
		art. 24 : impianti distribuzione carburanti e aree sosta			30
	SOTTOSERVIZI STRADALI	art. 25 : posa sottoservizi	art. 9	X	90
	SEGNALETICA STRADALE	art. 39 : segnaletica verticale	art. 10	X	30
		art. 40 : segnaletica orizzontale	art. 10	X	30
		art. 41 : segnaletica luminosa	art. 10	X	30
		art. 42 : segnaletica complementare	art. 10	X	30
	PARERE PER ABUSO EDILIZIO	pareri per abusi su pratiche di condono edilizio		X	30
	PRESCRIZIONI IMPIANTI ENEL	Legge n° 24/91 e s.m.i.		X	30
FERMATE AUTOBUS T.P.L.	Artt. 39 - 40 -157 segnaletica verticale ed orizzontale; fermata		X	60	

PROVVEDIMENTI
DI COMPETENZA
DELLA PROVINCIA

2) modalità di acquisizione al protocollo delle istanze e rispettivo ordine di evasione

Le istanze pervengono all'ufficio mediante consegna a mano da parte degli utenti, via posta ordinaria (posta semplice o raccomandata), tramite fax dedicato (0444/385798), tramite posta elettronica al solo indirizzo ufficiale (concessioni@vi-abilita.it) o tramite Posta Elettronica Certificata (vi-abilita.concessioni@legalmail.it) quest'ultima proveniente prevalentemente da Comuni, Sportello Unico Attività Produttive e professionisti.

3) modalità di comunicazione con l'utenza

L'utenza riesce a comunicare telefonicamente dal Lunedì al Giovedì negli orari compresi tra le ore 9,30 e le ore 12,00 o può recarsi presso l'Ufficio il Martedì mattina, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 od il giovedì pomeriggio, dalle ore 14,00 . Tali indicazioni, compresi i numeri di telefono, fax ed indirizzi di posta elettronica, sono comunque disponibili alla voce "orari" reperibili dal sito www.vi-abilita.it

4) controversie e ricorsi

In ottemperanza alla normativa statale vigente, in caso di parere contrario ad un'istanza presentata presso l'Ufficio, è sempre prevista la comunicazione preventiva (art 10 bis L 241/90 e s.m.i.), mentre per qualsiasi controversia dovesse nascere in virtù di un provvedimento sia esso positivo che negativo, è prevista la possibilità di ricorrere al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, dal provvedimento stesso.